

## **Dr. MERLO ALBERTO**



### **TITOLO DI STUDIO**

September 2020 - September 2022

Master's degree in "Clinical Psychology for Individuals, Families and Organizations" (taught in English) at the University of Bergamo. Evaluation: 110/110 cum laude and dignity of publication

Degree thesis title: Human rights and respect for culture: the talibè history in Guinea Bissau from an ethnopsychosocial perspective.

September 2017 - July 2020

Bachelor's Degree in "Psychological Sciences and Techniques" at the University of Milano Bicocca.

Degree thesis title: Eye tracking and attention: proposal of a method for assessing widespread and focused attention in athletes.

September 2012 - March 2016

Bachelor's Degree in "Optics and Optometry" at the University of Milano Bicocca.

Degree thesis title: Evaluation of the relationship between vision and posture in basketball players.

### **PERCORSO**

January 2023 - Present

Federottica and Albo degli Ottici Optometristi

Project Manager of the Sport Vision project. We organize training courses for Optometric Opticians and figures related to the world of sports (coaches, athletic trainers..) as well as research projects.

November 2023 - Present

Psychology Habilitation Internship

Collaboration with psychotherapist and participation in systemic-relational and ethnopsychology sessions.

March 2017 - Present

Academy of Osteopathy - Centro Studi Superiori SRL

Teacher of Optometry and Assessment of the relationship between vision and posture in Bergamo, Brescia and Busto Arsizio Optottica Zanardi sas di Zanardi Graziano e Renzo

March 2016 - Present

Optottica Zanardi sas di Zanardi Graziano e Renzo

Responsible for all aspects concerning the activity; both in the clinical field and in the organizational, managerial and administrative fields.

## **ABSTRACT**

### **Ruolo della tecnologia nello Sport Vision: Sfide e Prospettive**

**Autori:** Merlo Alberto, Luoni Federica, Panzeri Stefano

Il nostro intervento vuole presentare il progetto Sport Vision dell'Albo degli Ottici Optometristi, il percorso che abbiamo svolto nel primo anno, l'evoluzione futura con la speranza di coinvolgere sempre di più gli ottici optometristi. In questo ambito si intende offrire un orizzonte su come il mondo della tecnologia possa avere un ruolo determinante nel lavoro dell'ottico optometrista in ambito sportivo. Parlare di Sport Vision vuol dire partire dal concetto globale di Visione che si relaziona e influenza con tutto l'organismo. Attraverso l'uso di diverse tecnologie e di diverse tecniche, come il neurofeedback, l'ottico optometrista può relazionarsi con le altre figure nel mondo dello sport per migliorare la performance degli atleti. L'ottico optometrista che vuole entrare nel mondo sportivo non può fermarsi alla valutazione visiva ma deve avere la conoscenza su come il sistema visivo è intrecciato sul piano neurologico al resto dell'organismo. Lo studio del nostro cervello, del sistema nervoso centrale diventa essenziale per comprendere cosa succede nel momento in cui l'atleta allena il proprio sistema visivo. Parlare di neurofeedback associato al training visivo ci permette di aprire degli orizzonti complessi e scientifici in cui l'ottico optometrista può diventare una figura centrale. L'uso di tecniche computerizzate che aiutano la persona a conoscere la propria attività cerebrale è già diffuso nel mondo ed esistono diverse applicazioni legate sia al mondo dello sport che al mondo della visione. Il neurofeedback viene usato già da atleti che vogliono prendere coscienza della connessione che esiste tra il loro corpo e i processi neurologici e mentali. Questa tecnica consente loro di avere un maggiore controllo sui propri stati mentali, emotivi e fisiologici. Questa metodologia è già stata utilizzata in contesti in cui il sistema visivo ricopre un ruolo centrale, esistono studi sull'uso di questa tecnica correlata con l'imagery (o visualizzazione o immagini mentali) o correlata con il Visual Training applicato in bambini con disturbi specifici dell'apprendimento. In questa relazione si vuole aprire un orizzonte di riflessione sugli studi e sulle ricerche che si potrebbero e dovrebbero fare per diventare maggiormente consapevoli di come le tecniche di Sport Vision hanno un impatto sulla attività cerebrale dell'atleta e di come queste, abbinate ad altre tecniche come il neurofeedback possono diventare ancora più efficaci.